

Voi vedete, per esempio (ve ne ha parlato l'onorevole Crespi), che nelle fabbriche della filatura del cotone esiste un numero non piccolo di ragazzini, i quali sono adibiti ad un'operazione che non si può affidare a persone adulte, perchè non torna conto.

Si tratta che col movimento delle macchine i fili si rompono e questi ragazzini sono addetti a riannodare i fili rotti. Naturalmente il proprietario non potrebbe pagare una giornata di adulto per questo lavoro, che non reca un grande vantaggio e che poi non è di gran fatica per la bambina che lo fa.

Io direi piuttosto che si potrebbe mettere, come obbligo, nei grossi stabilimenti, una sezione di scuola elementare in cui questi ragazzini per alcune ore del giorno, non molte, fossero istruiti nelle materie che s'insegnano nelle nostre scuole elementari. E badate bene che io sono anche campagnolo e so, per esempio, che i campagnoli non mandano alla scuola i loro bambini, se non quando non possono servire in campagna per piccoli servizi. Quindi non sarebbe poi un gran male che questi bambini facessero, in una parte del giorno, quei piccoli lavori, che non portano danno alla loro salute e che li istradano per la via che dovranno percorrere quando saranno adulti. Questi piccoli lavori poi non impediranno loro di apprendere quell'istruzione che è loro necessaria.

L'onorevole Crespi ha detto di far loro impartire l'istruzione fino alla quinta elementare. A me sembra che sia una cosa molto ideale. Noi sappiamo che per gli elettori è sufficiente il certificato della seconda elementare ed io desidererei che i nostri campagnoli avessero passata bene la seconda elementare; ne sarei molto contento.

Devo fare un'altra osservazione. Nei piccoli paesi in cui si impiantano le grandi industrie, le mercedi sono quelle che dalla legge solita dell'offerta e della domanda si fanno comunemente, per cui noi industriali abbiamo un gran numero di domande in confronto all'offerta. E credete pure che il salario delle donne e dei bambini è una manna per la famiglia, diventa una tangente di rendita per la famiglia. Se voi impedito questo, i lavoratori stessi saranno quelli che se ne lagneranno.

Io dunque, concludendo, vi dico: studiate un po' meglio la legge, correggetela

in questo senso ed io ve ne sarò grato. *(Bene!)*

**Presidente.** Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

L'onorevole Pantano deve svolgere la sua proposta di legge. *(Voci dalla tribuna della stampa).*

Invito la stampa a non interrompere e a non permettersi delle licenze che io non tollererò mai. *(Bravo! — Approvazioni a destra).*

**Onorevole Pantano,** ha facoltà di parlare.

**Pantano.** D'accordo coll'onorevole presidente del Consiglio, domando che lo svolgimento della mia proposta di legge sia differito a sabato in principio di seduta.

**Presidente.** L'onorevole Pantano chiede che sia differito a sabato lo svolgimento di una sua proposta di legge: il presidente del Consiglio acconsente alla sua domanda. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

*(Così resta stabilito).*

**D'Alife.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**D'Alife.** A nome anche dei colleghi Pozzi Domenico e Bianchi, pregherei la Camera di voler consentire che sia stabilito per venerdì in principio di seduta lo svolgimento di tre nostre modeste proposte di legge per costituzione di Comuni autonomi. Tale svolgimento richiederà pochissimi minuti.

**Giolitti,** ministro dell'interno. Ben volentieri consento nella proposta dell'onorevole D'Alife.

**Presidente.** Non essendovi osservazioni in contrario, pongo a partito la proposta dell'onorevole D'Alife.

*(È approvata).*

**Giuliani.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Giuliani.** Domani in principio di seduta la Camera dovrebbe procedere alla votazione per la nomina di due membri per la Commissione di vigilanza sulla vendita del chinino.

Propongo che questa nomina sia invece deferita al nostro illustre presidente. *(Approvazioni).*

**Presidente.** L'onorevole Giuliani propone che la nomina di due membri per la Commissione di vigilanza sulla vendita del chinino sia fatta dal presidente.

*Molte voci. Sì, sì!*

**Presidente.** Poichè tale è il desiderio della Camera, io la ringrazio dell'attestazione di fiducia che mi dà ed adempirò all'incarico.